



MANDA, SIGNORE,
APOSTOLI SANI NELLA TUA CHIESA.

SANT'ANNIBALE

ci sprona

DICEMBRE 2024



**Maria ci anima ad una fede viva,
fiduciosa e filiale confidenza nei
meriti di Gesù e nella sua
intercessione.**



SANT'ANNIBALE *ci sprona*



Maria! La Madre! Tessera speciale del nostro Istituto

Parole della Madre Generale

Carissime Sorelle,

continuando a camminare nella spiritualità mariana del nostro Istituto ci incontriamo con la parola del Padre Fondatore che insiste fortemente sulla mediazione continua e decisa di Maria SS.ma, perché solo così possiamo inoltrarci nel percorso di santità in Gesù.

Il Padre definisce la B.V. Maria: Porta per entrare e inabissarci nel Cuore eucaristico di Cristo. Passare per questa Porta è un passo necessario e proficuo per la nostra vita spirituale personale, per percorrere lo stesso cammino con la nostra Comunità, con tutti i Fratelli che incontriamo e attendono da noi un gesto di umanità e di condivisione.

Anche l'Anno Santo ci propone il passaggio attraverso una Porta che si apre in Cristo, un programma di preghiera, conversione e revisione per la rinascita da acqua a vino nuovo.

La Porta di Maria e la Via nel Cuore di Gesù sono gli elementi che si compenetrano per donare a noi la forza dello zelo e della compassione nel pellegrinaggio quotidiano dello spirito. Riguardando l'avvenimento accaduto a Cana vediamo risplendere la luce della Fede e la luce della Carità, attraverso il dialogo fra Maria e Gesù. Il Vangelo non è un testo da contemplare solamente, ma una proposta di vita che dobbiamo sperimentare, perché produca anche in noi i frutti che sono maturati nelle nozze a cui erano invitati anche Gesù e Maria.

Così sia la nostra vita e così sia la nostra manifestazione tra i fratelli, con Maria per Gesù.

Con la mia benedizione e il mio abbraccio materno vi auguro un buon cammino di avvento con Maria e Gesù

Madre Maria Eli Milanez

Superiora generale

Ottenendo un perfetto distacco da tutto, per vivere solamente in Dio.

(Anima del Padre, p. 320-321)

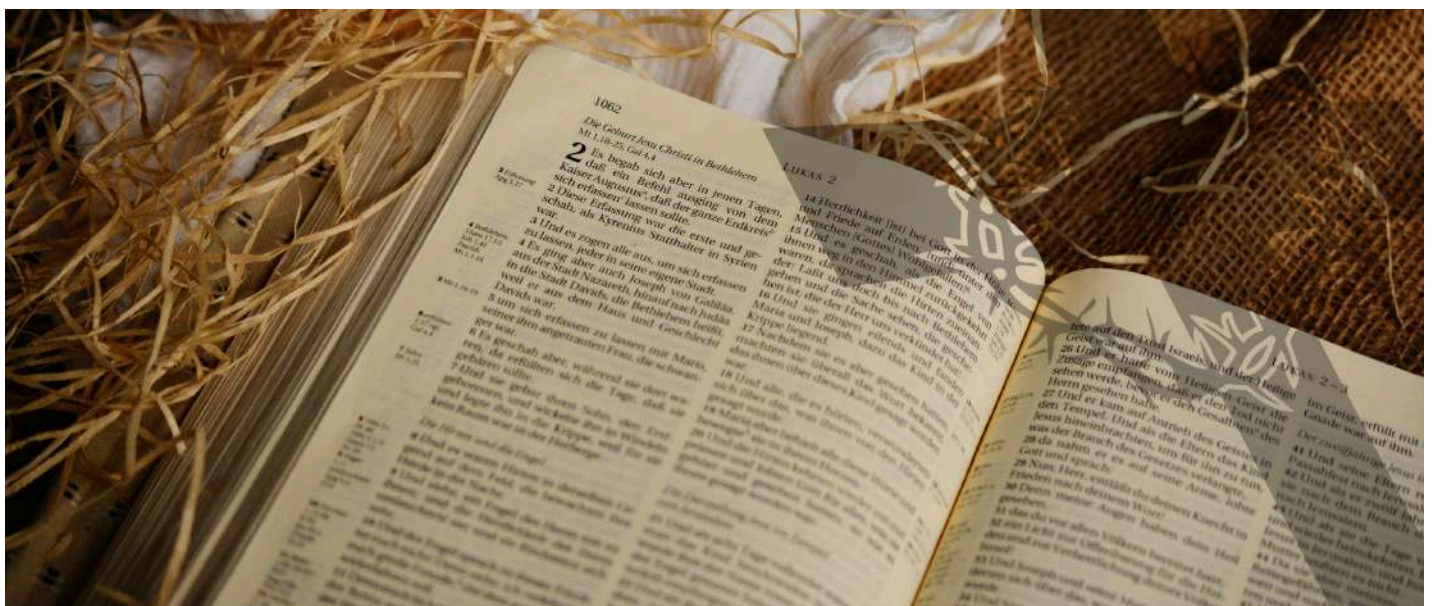


ASCOLTARE DALLA PAROLA

Gv 2,3-9

“... la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino ...”





LEGGERE DALLA STORIA ROGAZIONISTA

SANT'ANNIBALE
ci sprona

Gli anni che seguirono il 1890 furono per la Pia Opera, per alcuni aspetti, ricchi di benedizioni, se pensiamo allo sviluppo della pratica Pane di Sant'Antonio, della Sacra Alleanza e della Pia Unione della Rogazione Evangelica, ma per altri aspetti particolarmente problematici, quando nel nostro Istituto sorsero e crebbero incomprensioni che portarono nel marzo del 1897 allo strappo di Roccalumera. La Madonna Immacolata fece sentire la sua protezione con la sudorazione di una sua statua, alcuni mesi dopo, il 25 maggio. [1] Il Padre Fondatore interpretò il sudore della Madonna come un doloroso presagio, ma anche come un segno della sua materna protezione. [2] Infatti, gli avvenimenti che seguirono lo strappo di Roccalumera e la minaccia, fatta solo a voce, del decreto di soppressione dell'Istituto, dopo la fuga di una ragazza ricoverata, ex postulante e simpatizzante con le suore di Roccalumera, sembrano dare conferma all'interpretazione del Padre Fondatore, circa la prova dolorosa ma anche il soccorso della Madonna, specialmente con la venuta a Messina di Melanie Calvat. La veggente de La Salette, il 14 settembre 1897, giunse alla Casa Madre, dove vi dimorò un anno, e contribuì al superamento della prova. Ella, al momento della partenza da Messina, il 2 ottobre 1898, disse alle Suore: 'lo vi lascio sotto la protezione della SS.ma Vergine: essa sarà la vostra Superiora' [3]



[1] Cfr TUSINO T. Memorie biografiche, vol. II, Roma, 1996, p. 396.

[2] Cfr DI FRANCIA A.M., Gl'Inni del 1° Luglio, Roma, 1987, p. 231.

[3] DÌ FRANCIA A.M., Discorsi – Per Suor Maria della Croce, Messina, 1922, p. 90.



MEDITARE DALLA PAROLA DEL PADRE

Diverse volte Padre Annibale parla dell'amore per Gesù e Maria, che necessariamente stanno assieme. “Domandando il Divino Amore domandiamo tutti gli altri santi Amori, per primo l'amore della Santissima Vergine, perché non ama Gesù chi non ama Maria, e più si ama Maria, più si ama Gesù.” [1]

E il Padre specifica meglio l'unicità d'amore dei due cuori: “Verso la SS.ma Vergine Maria, avendola per Madre, e specialmente onoreranno il suo Immacolato Cuore che è una stessa cosa con il Cuore Santissimo di Gesù, e lo invocheranno per la conversione dei peccatori.” [2]

Egli sottolinea che, anche per noi, è necessario esprimere lo stesso unico amore, sigillo personale e dell'Opera rogazionista: “Dopo Gesù e in Gesù, amerò con lo stesso Amore la sua Santissima Madre, la cui devozione apprendo con mia grande consolazione, che forma una tessera speciale di questo Pio Istituto.” [3]



[1] AMDF, Scritti - Regolamenti, vol, V, p. 353

[2] AMDF, Scritti - Regolamenti, vol, V, p. 92.

[3] AMDF, Scritti - Regolamenti, vol, V, p. 580 ; Cfr. FDZ, Cammino di formazione della Figlia del Divino Zelo, Roma, 2007, n. 53

TRASFORMARE IN ASCOLTO ATTIVO



Il Padre stesso ci offre le indicazioni più quotidiane per esprimere in Uno solo questi due grandi Amori: “Se il Cuore SS.mo di Gesù è Cielo, Maria SS.ma è porta del Cuore SS.mo di Gesù. Se questa Madre Divina è chiamata Porta del cielo, perché nessuno può entrare nell’eterna Gloria senza la mediazione di Maria SS.ma, così nessuno può entrare nel Cuore adorabile di Gesù senza la mediazione di questa gran Madre.

Maria è la Porta del Cuore di Gesù! Questo gran titolo rappresenta al vivo la sublime missione di Maria SS.ma col Cuore di Gesù e con tutti gli eletti di quel Cuore amantissimo! Gesù dispone che tutti i disegni del suo Cuore abbiano il loro compimento per mezzo di Maria SS.ma. Così l’anima assalita dai suoi spirituali nemici deve correre verso la Cittadella inespugnabile e sicurissima qual è il Cuore SS.mo di Gesù. O pellegrini del mondo, o anime perseguitate da nemici visibili ed invisibili, ecco l’asilo, lo scampo, il rifugio, il Cuore SS.mo di Gesù, passando per Maria.

Maria è la Porta propizia di quel Divino Cuore: salutiamola Porta propizia; poiché i pericoli dell’anima e del corpo crescono di giorno in giorno: ma innanzi al Cuore SS.mo vi è una porta sempre aperta come disse S. Giovanni nell’Apocalisse: vidi la porta aperta in Cielo (Ap 4,1). Maria è porta favorevole, che rende possibile e facilita la buona riuscita dei progetti.

Maria è Porta sempre aperta del Cuore di Gesù. Essa ci introduce in quel Cuore Divino, Essa ci scopre le meraviglie di quel Cielo luminosissimo, Essa ci immerge in quella fornace dell’Infinito Amore. E lì si scioglie la nostra vita.

Maria SS.ma sta sempre all’ingresso di quel Divino Cuore e invita tutti ad entravi: i giusti perché abbiano incremento e perseveranza nella divina Grazia, i peccatori, quali noi siamo, affinché in quel Divino Cuore troviamo la vita e la salute eterna, affinché tutti trovino sicuro scampo e rifugio in quel Cuore del Dio, fatto Uomo e fatto Sacramento. Tutti, tutti vuole far entrare la dolcissima Madre nel Cuore amatissimo di Gesù, poiché essa conosce come quell’amatissimo Cuore anela e sospira l’ingresso di tutti e si affatica incessantemente perché la Fede e la Carità si dilatino in tutto il mondo.” (cfr AMDF, Sermoncino del 1° luglio 1919, vol. n. 54, n. 3 dei Nuper Inventa, p. 231)



Ottenendo un perfetto distacco da tutto, per vivere solamente in Dio.

“Noi sappiamo, o Madre Santissima, che non vi è grazia che non passa per le vostre belle mani, e che voi siete la tesoriera di tutte le grazie, la provvidenza di tutti i bisogni del popolo cristiano. Si è per questo, o Potentissima Signora e dolcissima Madre, che noi con gemiti e sospiri ardenti. O Santa Madre di Dio e Madre nostra, per questa elettissima fra le elette, che fu il cuore del Vostro Cuore e l'Anima dell'Anima Vostra, deh, accogliete la nostra supplica ed esauditela. Egli è vero che grazia così eccelsa noi non ci meritiamo, ma la merita il cuore Santissimo di Gesù, e per la maggior consolazione di questo Divino Cuore, questa grande grazia vi domandiamo. Deh, non vogliate negarcela! E se i decreti della Divina Giustizia impediscono il conseguimento di tanta misericordia, noi sappiamo, o Madre Santa, che siete potente anche a mutare i Divini Decreti, come faceste là nelle nozze di Cana! Tutto a voi è possibile, o Madre Santa, che siete l'arbitra dei Divini tesori, e delle Divine inestimabili misericordie.” (Messina, 31.10.1897)

La meditazione “IL PADRE CI SPRONA” mi conduce a delle riflessioni e a delle domande

- *Maria, Porta propizia, mi apre l'accesso a Gesù.*
Nella mia vita spirituale, nella mia espressione comunitaria e apostolica, riesco a far trasparire la mia certezza di fede in Maria, per giungere a Gesù?
- *Maria, Porta del Cielo, rappresenta al vivo la sublime missione col Cuore di Gesù e con tutti gli eletti di quel Cuore amantissimo!*
Sono convinta che, consacrata alla missione del Rogate, sono chiamata ad essere eletta nel Divino Cuore, attraverso l'ispirazione mariana?
- *Maria, Porta sempre aperta, ci immerge nella fornace dell'Infinito Amore!*
Sto comprendendo meglio che non sono sola in questo cammino? Accolgo che tutti siamo chiamati, tutti aneliamo e sospiriamo l'ingresso, tutti dobbiamo passare insieme attraverso Maria? Ma quale significato do alla parola “tutti”?
- *Maria è la Porta e Gesù è la Via, per entrare nell'eterna gloria del Cielo*
Sto comprendendo che non posso entrare nell'Eterna Gloria del Paradiso se prima non entro, attraverso Maria, e dimoro nel Cuore SS.mo di Gesù, mediante la Fede e la Carità?
Mi affatico sinceramente e incessantemente, con la preghiera, l'offerta e l'apostolato, perché la Fede e la Carità si dilatino in tutta la Messe?



MANDA, SIGNORE,
APOSTOLI SANTI NELLA TUA CHIESA.

SANT'ANNIBALE *ci sprona*



FIGLIE DEL DIVINO ZELO
CENTRO STUDI INTERNAZIONALE
DICEMBRE | 2024